

Codice A1614A

D.D. 11 settembre 2026, n. 664

CSR 2023-2027. DGR n. 6-8740 del 10.06.2024. Bando Intervento SRH03, Azione SRH03.2, "Formazione in ambito forestale e ambientale" approvato con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024. Disposizioni per l'utilizzo delle risorse integrative di cui alla D.G.R. n. 18-2931/2026/XII del 3 agosto 2026. Scorrimento della graduatoria e ammissione a finanziamento dei beneficiari collocati in posizione 5, 6 e 7 della graduatoria..



ATTO DD 664/A1614A/2026

DEL 11/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: CSR 2023-2027. DGR n. 6-8740 del 10.06.2024. Bando Intervento SRH03, Azione SRH03.2, "Formazione in ambito forestale e ambientale" approvato con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024. Disposizioni per l'utilizzo delle risorse integrative di cui alla D.G.R. n. 18-2931/2026/XII del 3 agosto 2026. Scorrimento della graduatoria e ammissione a finanziamento dei beneficiari collocati in posizione 5, 6 e 7 della graduatoria approvata con D.D. n. 640 del 3 settembre 2025.

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2025/2649 ("Omnibus III") e integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2026/174, e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e ad altri fondi dell'Unione;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 relativo alla presentazione del contenuto

dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni, e s.m.i.;

il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e che il relativo testo vigente è stato successivamente approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2026) 4735 del 10 luglio 2026;

il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", in attuazione del Piano Strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 e che il relativo testo vigente, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026, è stato adottato dalla Giunta regionale nella sua ultima versione con D.G.R. n. 6-2503 del 04 maggio 2026;

il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale", in attuazione di quanto disposto dall'articolo 78 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale n. 578/A1700A del 6 luglio 2023, ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";

le agevolazioni previste per l'Intervento SRH03 sono concesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla Commissione europea, con conseguente attribuzione del codice di esenzione n. SA.114491 in data 11.06.2024 e, successivamente, del codice di esenzione n. SA.123564 in data 29.05.2026.

Richiamato, altresì, che:

l'articolo 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato

dall'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 e, successivamente, dall'art. 10 della legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, riconosciuto a decorrere dal 1° febbraio 2008 con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Regolamento (CE) n. 885/2006.

Visti i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta del Comitato svoltasi dal 27 marzo al 10 aprile 2024, i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. n. 308 del 18.04.2024.

Vista la D.G.R. n. 6-8740 del 10.06.2024 di approvazione delle disposizioni per l'attivazione del bando 2024 dell'Intervento SRH03 per l'ambito forestale e ambientale, che, tra l'altro, ha:

1. destinato euro 1.800.000,00 a carico dell'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale";
2. demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima.

Vista la D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024 di approvazione e apertura del bando relativo alle azioni di formazione in ambito forestale e ambientale, in applicazione della D.G.R. n. 6-8740 del 10.06.2024.

Vista la D.D. n. 161/A1614A dell'11.03.2025, recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento per il bando di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024 relativo all'Intervento SRH03, Azioni di formazione in ambito forestale e ambientale.

Visto il "Manuale delle procedure controlli e sanzioni – Misure non SIGC", approvato da ARPEA con Determinazione n. 74 del 17.03.2026 "Approvazione del Manuale delle Procedure Controlli e Sanzioni – Interventi non SIGC del CSR 23-27 Regione Piemonte".

Viste:

le D.D. n. 198/A1614A del 24.03.2025 e n. 245/A1614A del 04.04.2025, relative alle n. 7 proposte formative pervenute nella finestra dal 24 settembre al 29 novembre 2024, con le quali:

- sono state ammesse a finanziamento n. 6 proposte formative per un importo complessivo di euro 1.430.926,95, successivamente ridotto a 1.430.083,20, conseguente alla rinuncia parziale di euro 843,75 al contributo da parte di un beneficiario;
- è stata dichiarata non ammissibile, per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 30/55 una proposta formativa;

la D.D. n. 640/A1614A del 03.09.2025, con cui sono stati approvati i verbali e la relativa graduatoria delle n. 7 proposte formative pervenute nella finestra dal 3 febbraio al 30 aprile 2025, di cui n. 2 ammesse e finanziate per un importo complessivo di euro 369.916,80, mentre le residue cinque istanze, collocate in graduatoria dalla posizione 3ª alla posizione 7ª, sono risultate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile, con un

fabbisogno residuo complessivamente pari ad euro 729.296,34;

la D.G.R. n. 27-2064/2025/XII del 22.12.2025, con la quale si è stabilito di destinare euro 377.606,00 di spesa pubblica ammissibile allo scorrimento della graduatoria del bando 2024 (domande collocate dalla posizione 3 alla posizione 4 della graduatoria approvata con D.D. n. 640 del 03.09.2025) e di avviare il bando 2026 dell'Intervento SRH03 – Azione SRH03.2 (ambito forestale e ambientale), con una dotazione finanziaria di euro 322.394,00;

la D.D. n. 193/A1614A del 24.03.2026, con cui sono state finanziate le domande ammissibili collocate in posizione 3 e 4 della graduatoria approvata con D.D. n. 640 del 03.09.2025.

Vista la D.D. n. 483/A1614A/2026 del 25.06.2026, con cui è stato approvato ed aperto il bando relativo alle azioni di formazione in ambito forestale e ambientale, Azione SRH03.2, in applicazione della D.G.R. n. 27-2064/2025/XII del 22.12.2025, con una dotazione finanziaria di euro 322.394,00.

Vista la D.G.R. n. 18-2931/2026/XII del 03.08.2026, recante disposizioni sull'utilizzo delle risorse aggiuntive di cui all'Emendamento 7 al Piano Strategico della PAC 2023-2027, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2026)4735 del 10 luglio 2026, per l'Intervento SRH03, Azione SRH03.2, "Formazione Settore forestale", per complessivi euro 1.145.000,00 derivanti da minori utilizzi del CSR 2023-2027, accertati con la D.D. n. 466/A1614A/2025 del 20.06.2025 e così ripartiti:

1. euro 351.692,00 destinati allo scorrimento della graduatoria del bando 2024 dell'Intervento SRH03, Azione SRH03.2 (istanze residue di cui alla graduatoria approvata con D.D. n. 640/A1614A del 03.09.2025);
2. euro 793.308,00 destinati all'incremento della dotazione finanziaria del bando SRH03.2/2026, approvato con D.D. n. 483/A1614A/2026 del 25.06.2026, oggetto di separato provvedimento.

Dato atto che, per quanto attiene allo scorrimento della graduatoria del bando 2024, la dotazione finanziaria integrativa assegnata con la D.G.R. n. 18-2931/2026/XII del 3 agosto 2026 è pertanto pari a complessivi euro 351.692,00.

Considerato che, sulla base delle risorse disponibili e del contributo richiesto, le domande ammissibili collocate rispettivamente in posizione 5, 6 e 7 della graduatoria approvata con D.D. n. 640 del 03 settembre 2025 risultano essere le seguenti:

1. CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ, Via Trieste 42 – 10064 Pinerolo (TO), p.iva 07117750013, per un contributo complessivo pari ad euro 78.461,44;
2. A.F.P. SOC. CONS. A R.L., Via G.B. Conte 19 – 12025 Dronero (CN), p.iva 02107480044, per un contributo complessivo pari ad euro 209.155,00;
3. FINAGRO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, Via Perugia 56 – 10152 Torino (TO), p.iva 02184650048, per un contributo complessivo pari ad euro 64.074,58;

per un contributo complessivo pari ad euro 351.691,02, cui consegue un minore utilizzo di euro 0,98 rispetto alla dotazione integrativa di euro 351.692,00 assegnata con la D.G.R. n. 18-2931/2026/XII del 3 agosto 2026, che resta nella disponibilità dell'Intervento SRH03 per le finalità previste dalla programmazione.

Visti gli esiti positivi dell'istruttoria relativa ai progetti sopra citati, effettuata sulla piattaforma "Sistema Piemonte" e sulla stessa rilevabile.

Visti gli esiti positivi delle verifiche effettuate sui beneficiari, che hanno confermato la non appartenenza alla categoria delle imprese in difficoltà, così come previsto al paragrafo B.4 “Criteri di ammissibilità” dell’Allegato A al bando.

Dato atto che, secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i., relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, per i destinatari “imprese forestali” e “liberi professionisti” si applica la normativa in materia di aiuti di Stato (Modello 7 – Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) e che, in particolare, la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale – Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

Richiamato il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e dato atto che lo stesso non si applica agli aiuti alle imprese in difficoltà, ad eccezione degli aiuti concessi per le azioni di formazione nel settore agricolo e forestale a norma degli articoli 21 e 47.

Dato atto che la verifica delle visure “Aiuti” e “Deggendorf” sarà svolta successivamente, non appena saranno noti gli elenchi dei partecipanti ai diversi corsi di formazione.

Ritenuto di:

1. ammettere a finanziamento la proposta progettuale (domanda 20231102193, CUAA 07117750013) di CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L’INNOVAZIONE E LA QUALITÀ, Via Trieste 42 – 10064 Pinerolo (TO), p.iva 07117750013, per un contributo complessivo pari ad euro 78.461,44;
2. ammettere a finanziamento la proposta progettuale (domanda 20231104207, CUAA 80008390041) di A.F.P. SOC. CONS. A R.L., Via G.B. Conte 19 – 12025 Dronero (CN), p.iva 02107480044, per un contributo complessivo pari ad euro 209.155,00;
3. ammettere a finanziamento la proposta progettuale (domanda 20231104140, CUAA 04378390019) di FINAGRO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, Via Perugia 56 – 10152 Torino (TO), p.iva 02184650048, per un contributo complessivo pari ad euro 64.074,58;
4. rilasciare, mediante i documenti di cui agli Allegati E, F e G, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l’autorizzazione all’avvio delle attività e le prescrizioni attuative di dettaglio per ciascun progetto formativo presentato e ammesso a finanziamento;
5. approvare l’Allegato 1 “Adempimenti per un’efficace gestione del sistema formativo forestale ed ambientale”, parte integrante delle prescrizioni previste dagli Allegati E, F e G;
6. dare atto di un minore utilizzo pari ad euro 0,98.

Richiamati i modelli della documentazione da utilizzare nell’ambito dei corsi finanziati, in particolare: “1 – Comunicazione al corsista”, “2 – Scheda segnalazioni in bosco”, “3 – Controllo docenza”, “4 – Valutazione dei corsisti”, “5 – Valutazione istruttori”, “6 – Questionario gradimento corso”, “7 – Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato”, “8 – Liberatoria pubblicazione dati su TAIF”, allegati alla determinazione dirigenziale n. 198 del 24.03.2025.

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del bilancio e non comporta oneri a carico della Regione Piemonte, in quanto le risorse finanziarie necessarie trovano copertura nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario, impegnato

e liquidato dalla Direzione Agricoltura e Cibo in favore di ARPEA, in quanto Organismo pagatore regionale, ed a questa trasferito.

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la l. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la l. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028".;

determina

1. di ammettere a finanziamento la proposta progettuale (domanda 20231102193, CUAA 07117750013) di CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ, Via Trieste 42 – 10064 Pinerolo (TO), p.iva 07117750013, per un contributo complessivo pari ad euro 78.461,44;
2. di ammettere a finanziamento la proposta progettuale (domanda 20231104207, CUAA 80008390041) di A.F.P. SOC. CONS. A R.L., Via G.B. Conte 19 – 12025 Dronero (CN), p.iva 02107480044, per un contributo complessivo pari ad euro 209.155,00;
3. ammettere a finanziamento la proposta progettuale (domanda 20231104140, CUAA 04378390019) di FINAGRO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA, Via Perugia 56 – 10152 Torino (TO), p.iva 02184650048, per un contributo complessivo pari ad euro 64.074,58;
4. di rilasciare, mediante i documenti di cui agli Allegati E, F e G, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l'autorizzazione all'avvio delle attività e le prescrizioni attuative di dettaglio per ciascun progetto formativo presentato e ammesso a finanziamento;
5. di approvare l'Allegato 1 "Adempimenti per un'efficace gestione del sistema formativo forestale ed ambientale", parte integrante delle prescrizioni previste dagli Allegati E, F e G;
6. di dare atto di un minore utilizzo pari ad euro 0,98.

Dato atto che la presente determinazione dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del bilancio e non comporta oneri a carico della Regione Piemonte, in quanto le risorse finanziarie necessarie trovano copertura nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario, impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e Cibo in favore di ARPEA, in quanto Organismo pagatore regionale, ed a questa trasferito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per la tutela di un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_Adempimenti_SFFA.pdf
2. CONSORZIO_PER_LA_FORMAZIONE,_L'INNOVAZIONE_E_LA_QUALITA'-signed.pdf
3. A.F.P._SOC._CONS._A_R.L.-signed.pdf
4. FINAGRO_SOCIETA'_COOPERATIVA_AGRICOLA-signed.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ADEMPIMENTI PER UN'EFFICACE GESTIONE DEL SISTEMA FORMATIVO FORESTALE ED AMBIENTALE

Avvio del progetto formativo

L'avvio del progetto formativo va comunicato, almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio di ciascun corso, esclusivamente per via informatica mediante l'applicativo "Registro corsi (PATE)" di Servizioonline – Regione Piemonte, indicando il nominativo dei partecipanti e dei docenti e le sedi di svolgimento delle parti teoriche e pratiche.

In caso di selezione, almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio, va trasmessa informaticamente la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di Servizioonline – Regione Piemonte(<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>), indicando la data, il nominativo dei docenti, il numero partecipanti e le sedi di svolgimento. Entro il primo giorno lavorativo successivo al termine di ogni selezione, fatto salvo il verificarsi di chiusure degli uffici regionali in concomitanza con ponti tra le festività, dovrà essere effettuata la sua chiusura definitiva sull'applicativo PATE, allegando la scansione del registro dei partecipanti.

In caso di malfunzionamento dell'applicativo aprire un ticket con il CSI utilizzando l'apposito form. Nel caso il malfunzionamento non venisse evaso in tempo utile, allora utilizzare l'applicativo "Sviluppo Rurale 23-27" procedendo poi a sanare su PATE appena possibile.

Prima dell'inizio del corso

Almeno il giorno lavorativo precedente all'inizio di ciascun corso, va trasmessa informaticamente la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso il servizio regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi", indicando il nominativo dei partecipanti e dei docenti e le sedi di svolgimento delle parti teoriche e pratiche.

Contestualmente, sempre con modalità informatica (Registro corsi - PATE), vanno inviati al Settore Foreste copia dei documenti in materia di sicurezza e, in particolare:

- *"Valutazione specifica dei rischi"* nella disciplina di abbattimento ed allestimento;
- *"Piano operativo di sicurezza"* e, se necessario, *"Piano di coordinamento della sicurezza"* nella disciplina dell'ingegneria naturalistica;
- *"Programma di lavoro"* nella disciplina del tree climbing;
- planimetria in cui è chiaramente indicato il cantiere e il suo accesso (con visibile il comune più vicino).

Per agevolare l'eventuale personale preposto ai controlli, si rimarca che negli allegati del corso dovrà essere inserita una cartografia in cui è individuata l'area di svolgimento e sono chiaramente evidenziate le modalità di accesso.

I cantieri devono essere facilmente individuabili e segnalati con cartellonistica, anche in caso di presenza di indirizzo con numero civico.

Nel caso di attività formative realizzate in modalità e-learning dovranno essere inserite anche le credenziali e le indicazioni necessarie al personale preposto per poter assistere alle lezioni.

Primo giorno di corso, in aula

L'Ente formativo, mediante suo rappresentante o docente adeguatamente informato, descrive il Sistema formativo forestale ed ambientale della Regione Piemonte, con particolare riferimento alla disciplina a cui afferisce il corso.

A ciascun partecipante è consegnata una copia cartacea del Modello "1 - Comunicazione al corsista" e ai partecipanti ai quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato, una copia del Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato, fornendo eventuali chiarimenti al termine della loro lettura.

Primo giorno di corso, in bosco o cantiere

L'Ente formativo, mediante suo rappresentante o docente adeguatamente informato, consegna ad ogni corsista una copia cartacea del Modello "2 - Scheda segnalazioni in bosco" spiegandone la funzione ed indicando come si compila e si trasmette.

Dal primo all'ultimo giorno di corso

L'Ente formativo consegna agli Istruttori forestali i Modelli "3 - Controllo docenza" specifico per disciplina e "4 - Valutazione dei corsisti" da compilare in itinere, in vista del giudizio complessivo di fine corso, per verificare dal punto di vista tecnico gli esercizi pratici svolti da ogni corsista.

L'Ente formativo consegna all'Istruttore capocorso il Modello "5 - Valutazione istruttori" da compilare in itinere, in relazione ai momenti di confronto previsti al termine di ogni giornata ed al giudizio complessivo di fine corso, verificando i comportamenti, le lezioni modello e la gestione della squadra di ogni Istruttore forestale.

Tale Modello va trasmesso, solo in caso di valutazione negativa, al seguente indirizzo di posta elettronica:

formazioneforestale@regione.piemonte.it

Fine corso

L'Istruttore ed il capocorso comunicano ad ogni allievo il giudizio conseguito.

Successivamente, l'Ente formativo consegna ad ogni allievo una copia cartacea del Modello "6 - Questionario gradimento corso" da compilare in autonomia e tranquillità.

I questionari compilati sono ritirati dall'Ente formativo che li riassume nel file excel denominato "Esito questionario gradimento.xls".

Entro il primo giorno lavorativo successivo al termine di ogni corso, fatto salvo il verificarsi di chiusure degli uffici regionali in concomitanza con ponti tra le festività, dovrà essere effettuata la sua chiusura definitiva sull'applicativo PATE, allegando:

- la scansione del registro dei partecipanti;
- i risultati aggregati del questionario di gradimento;
- copia firmata delle liberatorie per la pubblicazione dei dati dei partecipanti sull'applicativo "Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero" (TAIF);
- copia controfirmata dell'informativa fornita ai destinatari per informarli che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 del DM n. 115/2017 relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- per i corsi in modalità e-learning (comprese eventuali parti erogate in modalità asincrona), report

originali ed elaborazioni in formato chiaramente leggibile, dai quali si evinca il tempo di fruizione della formazione per ciascun allievo.

Al fine di valorizzare la figura professionale dell'operatore forestale, le agenzie formative si impegnano ad acquisire dagli stessi apposita liberatoria per la pubblicazione nell'applicativo "Albo delle imprese e degli operatori forestali professionali a livello transfrontaliero" (TAIF) e, successivamente, a rendere visibile la scheda dell'operatore sull'applicativo TAIF aggiornando l'informazione relativa alla pubblicabilità.

Variazioni

Variazioni in merito a sedi di formazione, calendari, orari di svolgimento, sostituzioni del personale coinvolto (es. corpo docente, tutor, assistente cantiere) devono essere preventivamente comunicate con congruo anticipo mediante l'applicativo "Sviluppo Rurale 23-27", valutate ed approvate dal Settore Foreste, pena la non ammissibilità al pagamento.

Tale valutazione viene effettuata, di norma, prima dell'attuazione dell'iniziativa oggetto di variazione, mentre l'approvazione può essere anche successiva, in relazione alla tempistica del singolo caso.

Trascorsi 15 giorni lavorativi dalla data di inserimento nella procedura informatica della comunicazione di variazione, la modifica si intende autorizzata.

Entro lo stesso termine il Settore Foreste può non autorizzare la variazione oppure condizionarla al rispetto di specifiche prescrizioni.

Comunicazioni

- Per comunicazioni **non ufficiali** si prega di fare riferimento esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica dedicato, evitando di contattare, telefonicamente o sulla casella di posta elettronica individuale, il personale regionale ed i collaboratori:

formazioneforestale@regione.piemonte.it

- Per comunicazioni **ufficiali**, se non gestite o gestibili nella procedura informatica dedicata (SIAP), si prega di fare riferimento esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

foreste@cert.regione.piemonte.it

Sarà cura del Settore Foreste rispondere nel minor tempo possibile.



Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024

BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA'	20231102193	J14D26007860009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA' in data 14/04/2025

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da CONSORZIO PER LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE E LA QUALITA' per una spesa ammessa complessiva di € 78.461,44 e un contributo massimo concedibile pari a **€ 78.461,44**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

Bruno MARABOTTO, nata/o a [REDACTED] in qualità di legale rappresentante ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231102193.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro il mese di dicembre 2026** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti “aiuto” erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all’ art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell’Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all’Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la “stampa del fascicolo” comprovante l’avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d’iscrizione all’anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio “Anagrafe agricola del Piemonte”, pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione “Agricoltura”, a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l’apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell’area tematica “Agricoltura” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d’identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell’avvio dell’attività attraverso l’applicativo “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)” di Servizioonline – Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo anticipo, al fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che

dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 78.461,44.

Così come previsto ai paragrafo C.5 dell'allegato A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato al-meno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa presentati per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASR non SIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione.

Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE,
L'INNOVAZIONE E LA QUALITA'

Bruno MARABOTTO
(firmato digitalmente)



Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024

BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
A.F.P. SOC. CONS. A R.L.	20231104207	J64D26004100009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da A.F.P. SOC. CONS. A R.L. in data 30/04/2025

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da A.F.P. SOC. CONS. A R.L. per una spesa ammessa complessiva di € 209.155,00 e un contributo massimo concedibile pari a **€ 209.155,00**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

Stefano BELTRITTI , nata/o a [REDACTED] in qualità di legale rappresentante ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231104207.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro il mese di dicembre 2026** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti "aiuto" erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all' art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le

azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell'Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi" e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 ("02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali", "02.20.00 - Utilizzo di aree forestali") e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la "stampa del fascicolo" comprovante l'avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe agricola del Piemonte", pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione "Agricoltura", a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell'area tematica "Agricoltura" <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell'avvio dell'attività attraverso l'applicativo "Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)" di Servizioonline – Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo anticipo, al fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 209.155,00.

Così come previsto ai paragrafo C.5 dell'allegato A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato al-meno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa presentati per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASR non SIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: *"Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale"*, oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione.

Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI
A.F.P. SOC. CONS. A R.L.

Stefano BELTRITTI
(firmato digitalmente)



Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027
Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte
Intervento SRH 03.2 "Formazione professionale in ambito forestale e ambientale"
D.D n. 736/A1614A del 24.09.2024

BENEFICIARIO	Domanda n.	CUP
FINAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	20231104140	J14D26007870009

VISTA la D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 che individua gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili;

VISTA la domanda di ammissione a finanziamento presentata da FINAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA in data 29/04/2025

Vista la determinazione dirigenziale, di cui il presente documento è parte integrante, con la quale è stata determinata l'ammissione a finanziamento del progetto formativo presentato da FINAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA per una spesa ammessa complessiva di € 64.074,58 e un contributo massimo concedibile pari a **€ 64.074,58**, equivalente al 100% di tale spesa, come previsto dal bando;

SI AUTORIZZA

Gianni TARELLO, nata/o a [REDACTED] in qualità di legale rappresentante ad avviare l'iniziativa di formazione di cui alla domanda n. 20231104140.

L'attività di formazione dovrà essere realizzata con le modalità e le caratteristiche previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento nel rispetto delle norme tecniche ed amministrative (Allegato A) approvate con D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024, dal presente provvedimento ed in conformità con il manuale procedurale di ARPEA di cui alla D.D. n. 71 del 5.3.2024 e s.m.i..

1 - Svolgimento dell'attività formativa

L'iniziativa di formazione ed aggiornamento andrà **avviata entro il mese di dicembre 2026** e dovrà essere **conclusa e rendicontata con la presentazione della domanda di saldo entro 60 giorni dal termine delle ultime attività formative e non oltre il 1° febbraio 2027**

2 - Regime notificato

I contributi costituenti “aiuto” erogati in attuazione del presente Intervento sono concessi in conformità all’ art. 47 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14.12.2022 (Aiuti per lo scambio di conoscenze e le azioni di informazione nel settore forestale) come riportato nell’Allegato A paragrafo 4B.2 di cui alla D.D. n. 736/A1614A del 24.09.2024.

Secondo quanto previsto dall’art. 10 del D.M. n. 115/2017 e s.m.i. relativo alla disciplina del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, i beneficiari dovranno, tenendone traccia, informare i destinatari per i quali si applica la normativa in materia di Aiuti di Stato (Modello 7 - Informativa Registro Nazionale Aiuti di Stato) che la partecipazione ai corsi equivale ad un beneficio indiretto che verrà registrato nel servizio regionale denominato “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale - Registro corsi” e, successivamente, riversato nel SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

I corsi rivolti a **imprese forestali** (iscritte alla CCIAA con codice ATECO 2007 principale o secondario compreso nella sezione A, divisione 02 (“02.10.00 - Silvicultura e altre attività forestali”, “02.20.00 - Utilizzo di aree forestali”) e **liberi professionisti** devono essere tracciati su SIAN CAR, pertanto i destinatari della formazione devono essere iscritti all’Anagrafe Agricola del Piemonte istituita ai sensi della L.R. n. 1 del 22/01/2019, art. 82 ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99 in attuazione del D.lgs n. 173/98.

È necessario comunicare ai sopraindicati destinatari di registrarsi su Anagrafe Agricola e trasmettervi la “stampa del fascicolo” comprovante l’avvenuta registrazione.

I soggetti diversi dalle aziende agricole possono rivolgersi, in alternativa al CAA, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d’iscrizione all’anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio “Anagrafe agricola del Piemonte”, pubblicato sul portale <https://servizi.regione.piemonte.it>, nella sezione “Agricoltura”, a cui si accede tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ecc.);
- utilizzando l’apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell’area tematica “Agricoltura” <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>. I moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d’identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it. I liberi professionisti con partita iva che esercitano per proprio conto possono registrarsi come privati.

Si chiede di trasmettere la comunicazione dell’avvio dell’attività attraverso l’applicativo “Formazione in ambito agricolo e di sviluppo rurale (PATE)” di Servizioonline – Regione Piemonte (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/formazione-ambito-agricolo-sviluppo-rurale>) con congruo anticipo, al fine di consentire agli uffici regionali di svolgere i dovuti controlli sui partecipanti ai corsi nel rispetto della normativa in materia di Aiuti di Stato e relative concessioni; oltre che avvisando tempestivamente in caso di sostituzione dei partecipanti. Si ricorda, infatti, che per i partecipanti titolari o dipendenti di imprese che

dovessero presentare situazioni non regolari rispetto alla suddetta normativa, non potrà essere riconosciuto il sostegno previsto.

3 - Finanziamento e modalità di erogazione

Il finanziamento per la realizzazione dei corsi è fissato nella misura massima del 100% delle spese previste dal progetto formativo ammesso a finanziamento di € 64.074,58.

Così come previsto ai paragrafo C.5 dell'allegato A al bando, il contributo sarà determinato in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e giustificate. Non sono ammissibili spese effettuate prima della comunicazione di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno da parte della Regione, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno medesima; in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2023 o sostenute dai beneficiari e pagate da un organismo pagatore oltre la data del 31 dicembre 2029.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

In ogni caso, il rimborso sarà riconosciuto per i soli corsi che abbiano avuto luogo per almeno il 75% della durata prevista e con riferimento ai soli partecipanti che abbiano frequentato al-meno il 75% di tale durata.

Successivamente all'ammissione al sostegno, il beneficiario potrà presentare domande di pagamento di acconto e saldo, allegando la documentazione prevista, esclusivamente in modalità telematica accedendo al servizio descritto ai par. C.5.1.2 e C.5 2.2 del bando, richiamando la propria domanda mediante il numero assegnato e creando la domanda di pagamento prescelta.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, di erogazione del contributo o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso di attuazione, le necessarie variazioni.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti pubblici erogati a qualunque titolo per la stessa attività.

4 - Rendicontazione delle spese

Per gli aspetti legati alle spese ammissibili, non ammissibili e documentazione da allegare alla domanda di saldo si rimanda al paragrafo C.5 delle disposizioni attuative (Allegato A).

Per gli aspetti legati alle modalità di pagamento delle spese sostenute si rimanda all'Allegato I alle disposizioni attuative.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 5, comma 6 e 7, del D.L. n. 13/2024 è obbligatoria l'apposizione da parte del fornitore del CUP nei documenti di spesa presentati per l'ottenimento del contributo pubblico, pena l'inammissibilità delle stesse, dal momento dell'ammissione a finanziamento.

Eventuali documenti di spesa ammessi prima della ricezione del CUP (comunicazione di ammissione a finanziamento), devono essere annullati apponendo la dicitura "PSP 23-27 Piemonte, n° domanda _____".

Fanno eccezione le fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013), le fatture relative al pagamento delle utenze (telefono, luce, etc), gli scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR, ricevute per spese postali. In tali casi, dovrà essere apposta dal beneficiario la medesima dicitura di annullamento sul documento contabile originale, intendendo quella archiviata nel rispetto della normativa civilistica e fiscale; quanto presentato dovrà essere conforme a tale originale, pena l'inammissibilità dell'importo relativo.

Si precisa che in sede di verifica in loco i controlli riguarderanno anche i corsi rendicontati a costi standard, con le modalità indicate nell'allegato I del bando e nella Scheda Istruzioni operative FEASR non SIGC per gli interventi SRH del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni - Misure non SIGC. L'introduzione dell'obbligo di emissione di fattura elettronica per tutti gli operatori economici (con le deroghe previste dalla norma) comporta che le fatture elettroniche siano caricate sull'applicativo nelle seguenti forme alternative: copia analogica in formato .pdf con foglio di stile (formato) ministeriale, copia analogica in formato .pdf con fogli di stile (formati) diversi da quello ministeriale derivanti dai software dedicati per la fatturazione elettronica. Il formato .xml dovrà però essere disponibile per la verifica in sede di controllo in loco.

Dev'essere inoltre conservata la tracciabilità dei pagamenti effettuati mediante copia delle disposizioni di pagamento ed estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento; al riguardo si segnala che i pagamenti devono essere effettuati dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi.

Tutta la documentazione contabile ed amministrativa dev'essere conservata in originale presso la sede del beneficiario per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo, tenendola a disposizione degli organi di controllo comunitario, statale e regionale. Resta fermo l'obbligo per il beneficiario di rispettare tutte le vigenti norme in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative finanziate.

A consuntivo, **per i soli corsi rendicontati a costi reali**, saranno possibili compensazioni in aumento fino ad un massimo del 20% calcolato sul valore del singolo corso ammesso a finanziamento, a fronte di eventuali economie su altri corsi realizzati.

L'incremento fino ad un massimo del 20% deve essere anche verificato in termini di contributo unitario.

Resta esclusa la possibilità di superare l'importo del contributo massimo concedibile ammesso a finanziamento per il progetto.

Il Settore Foreste può ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria per la liquidazione del contributo.

5 - Monitoraggio controllo e verifica

Si rimanda al contenuto del bando al manuale procedurale ARPEA, al DM 410727/2023 e D.M. n. 93348 del 26/02/2024, alla 161/A1614A del 11.3.2025 che individua per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale" gli impegni di carattere specifico oggetto di controllo e, in caso di violazioni, le riduzioni ed esclusioni applicabili e che approva il modello di verbale di controllo sul luogo per l'Intervento SRH03 "Formazione in ambito forestale e ambientale".

La Regione può attivare le azioni di monitoraggio e di controllo ritenute più opportune per garantire che l'attuazione dell'attività formativa sia coerente con quanto approvato, ivi comprese le eventuali variazioni concordate.

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione dell'attività autorizzata e della regolarità di tutti gli atti riferiti all'intero progetto formativo; è altresì responsabile di ogni altra dichiarazione sostitutiva resa nel corso di realizzazione dell'attività.

6 - Prescrizioni

L'appartenenza degli allievi alle tipologie previste dal bando (cfr. par. A.3.1 Destinatari) dovrà essere confermata a cura dell'ente formativo nel momento di avvio del corso.

Durante l'erogazione dei corsi l'ente si impegna a rispettare, oltre a quanto indicato nell'Allegato A del bando di cui alla 736/A1614A del 24.09.2024, quanto previsto nell'Allegato 1 (*Adempimenti per un'efficace gestione del Sistema formativo forestale ed ambientale*) del presente provvedimento.

Così come previsto dall'Allegato II del bando, al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate dall'Unione Europea, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre, in tutto il materiale a stampa, anche non a carattere didattico, devono essere sempre citate l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Piemonte, apponendo la seguente dicitura: "*Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte - Intervento SRH03 – Formazione in ambito forestale e ambientale*", oppure con altre formule simili, preventivamente concordate.

Si ricorda che i tagli previsti per i corsi dell'UF F2 ed F3 devono essere autorizzati ai sensi del regolamento del verde della città di Torino prima dell'avvio dei corsi.

7- Informativa in riferimento al trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) e obbligo di riservatezza

Il beneficiario dovrà osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Così come precisato al paragrafo B.7.1 (Impegni essenziali) dell'allegato A al bando, il beneficiario è tenuto a osservare gli obblighi derivanti dal Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation), in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Il beneficiario è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le finalità relative alla formazione.

Regione Piemonte è titolare del trattamento dei dati personali ai fini dei controlli previsti dal PSP/CSR 2023 – 2027 Intervento SRH03 bando 1/2024 e D.D. n. 161/A1614A del 11.3.2025 .

Il presente provvedimento deve essere controfirmato e trasmesso tramite l'applicativo "Sviluppo rurale 2023-2027" entro 30 giorni dalla sua ricezione, così come previsto dal bando (par.C.1.2 "Termini e fasi del procedimento" dell'Allegato A).

Torino,

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE FORESTE

ENRICO GALLO
(firmato digitalmente)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DI
FINAGRO SOCIETA' COOPERATIVA
AGRICOLA

Gianni TARELLO
(firmato digitalmente)